



# Comunità è gioia

4

OTTOBRE 2020  
XXVI DOMENICA del  
TEMPO ORDINARIO

Comunità Cristiana di  
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,  
san Giorgio in Pregasina

## Dal Vangelo secondo Matteo (21,33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

## Commento al Vangelo di padre Ermes Ronchi: "Una sola ora non toglie amore a nessuno"

Il Vangelo di oggi parla di un agricoltore che possiede il terreno su cui pianta una vigna. Non è l'agricoltore distaccato che lavora alle dipendenze di un altro è il proprietario che cura nei particolari la nascita della sua vigna; si potrebbe quasi dire che la accudisce come fa un genitore con il proprio bambino. La stessa immagine della vigna era stata usata nell'antico testamento dal profeta Isaia, con la differenza che per Isaia è la vigna a comportarsi male, non portando frutto, mentre nel Vangelo sono i vignaioli ad agire da delinquenti. Quando il padrone manda i suoi fattori a ritirare il raccolto i contadini li uccidono. E quando decide di mandare il suo figlio, fanno un ragionamento campato per aria: "Uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!"; un pensiero che non ha senso perché il padrone non avrebbe mai trasferito l'eredità di suo figlio sui suoi assassini. Forse Gesù vuole suggerire qui come l'avidità senza scrupoli, tolga anche il lume della ragione. Gli ascoltatori capirono benissimo a chi e a che cosa si riferiva Gesù con questa parabola. Il padrone è Dio, la vigna il popolo, i servi sono i profeti e il figlio è Gesù. Come si poteva concludere questa storia? In un modo solo come dicono gli ascoltatori: "Quando verrà il padrone, ucciderà quei contadini malvagi e darà la sua vigna ad altri". Di fronte all'uccisione di un figlio la vendetta era senza dubbio la conclusione più logica. Ma come finisce in realtà? In modo completamente diverso: non la vendetta, ma la trasformazione dell'odio in amore. Gesù non condivide la risposta degli ascoltatori e ne dà una sua: "Non avete mai letto nelle Scritture: la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo?". È un finale inatteso: Dio trasforma la malvagità umana in occasione di bene; perché "la pietra d'angolo", quella che sostiene l'edificio e Gesù stesso, che era "pietra scartata" dagli uomini. Dio vuole talmente bene alla sua vigna, a noi, che non la lascia mai senza cura. È così da sempre: ciò che gli uomini scartano, Dio lo rende più importante di tutto. Dio ha preso la croce su cui Gesù è stato messo per odio e l'ha trasformata in uno strumento di amore e di salvezza; Dio prende anche gli scarti degli uomini, cioè tutti coloro che vengono emarginati, perseguitati ed eliminati perché vorrebbero giustizia e con questi costruisce un mondo nuovo. Santa Teresa del Bambin Gesù diceva che noi, con le nostre forze, siamo un nulla, siamo come tanti zero e lo zero da solo non ha valore ma Gesù è l'uno, e se mettiamo l'uno davanti a tanti zero, vengono fuori delle cifre altissime. A condizione, concludeva Santa Teresa, che l'uno sia davanti e non dietro, cioè che Gesù sia davvero al primo posto.

## Vita della comunità

Da sabato 3 sono cambiati gli orari delle sante messe domenicali e festive. Gli orari rimarranno in vigore per i mesi di ottobre e novembre:

<b>SABATO</b>	ore 17.00 santa Maria Assunta;	ore 18.00 san Giuseppe;	ore 18.30 santi Pietro e Paolo;
<b>DOMENICA E FESTIVI</b>	ore 8.30 – 10.30 – 18.00 santa Maria Assunta;	ore 9.15 santi Pietro e Paolo;	
	ore 10.00 san Giorgio in Pregasina;	ore 10.00 – 19.00 san Giuseppe;	
<b>Domenica 4 ore 10,00 in san Giorgio - Pregasina santa messa e a seguire processione</b> in occasione della festa della <b>Madonna del Rosario</b>	<b>Lunedì 5 e mercoledì 7</b> visita e comunione Eucaristica ai malati della comunità che abitano in san Giuseppe. Nei giorni precedenti Il parroco contatterà la famiglia per fissare un appuntamento ed avere l'autorizzazione dei familiari		<b>Lunedì 5 ore 17.15 recita del santo Rosario</b> in chiesa santa Maria Assunta animato dal gruppo missionario. <b>Martedì 6 ore 15.00 in sala Betta</b> canonica santa Maria incontro del <b>gruppo missionario</b> .
<b>Mercoledì 7 ore 20.30 in oratorio don Bosco – viale dei Tigli</b> – incontro con i genitori dei bambini di quarta elementare che nel mese di marzo avrebbero dovuto ricevere il <b>sacramento della Riconciliazione</b>	<b>Mercoledì 7 ore 20.30 in chiesa san Giuseppe</b> assemblea con i genitori di tutti i bambini e ragazzi della comunità iscritti al cammino di catechesi nello scorso anno pastorale che desiderano continuare con i loro figli un percorso di fede e di scoperta - riscoperta di Gesù	<b>Giovedì 8 ore 20.30 in oratorio don Bosco</b> incontro del Consiglio Pastorale	

La zona Pastorale Alto Garda e Valle dei Laghi propongono un percorso di formazione alla carità dal titolo "LA CARITÀ ANIMA DELLA COMUNITÀ CRISTIANA" che avrà inizio **sabato 10 ottobre dalle ore 9.30 fino alle 11.30 presso il teatro parrocchiale di Dro**. La mattinata sarà guidata da don Cristiana Bettega, delegato vescovile per la Caritas. **Tutti coloro che sono interessati sono invitati a partecipare. Viste le norme vigenti a causa dell'emergenza sanitaria, coloro che desiderano partecipare sono pregati di mandare una mail con nome, cognome, data di nascita, residenza e telefono alle seguente mail: [zp.altogardavalledeilaghi@gmail.com](mailto:zp.altogardavalledeilaghi@gmail.com)**

Durante le sante messe  
in s. Maria Assunta delle ore 17.00 di sabato 17, 24 ott. e 14 nov.  
e delle ore 10.30 di domenica 11, 18, 25 ott. e 15 nov.;  
in s. Giuseppe di sabato 10, 17, 24 ott. e 14 nov.  
e delle ore 10.00 di domenica 11, 18, 25 ott. e 15 nov.;  
in Ss. Pietro e Paolo delle ore 9.15 di domenica 25 ott. e 15 nov.  
**una novantina di ragazzi della Comunità**  
**si accosteranno per la prima volta a Gesù Eucarestia.**  
Preghiamo per loro e per la nostra Comunità perché li sappia accompagnare in questo momento e nel loro cammino di fede

## Intenzioni Sante Messe dal 4 al 11 ottobre 2020

### **DOMENICA 4 OTTOBRE – XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Cossu Francesco</i>	+ <i>Felice Larosa</i>
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	<i>Intenzioni offerente</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	<i>Intenzione offerente</i>	
san Giuseppe superiore	ore 10.00	+ <i>Luciano Santorum</i>	+ <i>Zampiccoli Giovanni</i>
santa Maria Assunta	ore 10.30	<i>Comunità e Benefattori</i>	+ <i>Vicari Tiberio</i>
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Floriani Pia, Enrico e Olga</i> + <i>Vicari Tomaso e Olimpia</i>	+ <i>Francesco</i> + <i>Rosina</i>
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ <i>Annamaria, Luciano, Ivano, Franca</i> + <i>nonni Giuseppe e Giuseppina</i>	+ <i>Luciano</i>

### **LUNEDÌ 5 OTTOBRE – Messa della Feria**

san Giuseppe	ore 08.30	+ <i>Gemma Bertoldi (ann.)</i>	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Betta Pietro</i>	+ <i>Fam. Fava e Bassetti</i>

### **MARTEDÌ 6 OTTOBRE – Messa della Feria – san Bruno, monaco**

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Degasperi Virginia e Cristiano</i>	+ <i>Mora Maria</i>
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	<i>Intenzione offerente</i>	

### **MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE – Beata Vergine Maria del Rosario**

san Giuseppe	ore 07.00	<i>Secondo l'intenzione dell'offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Giubertoni Elviro</i>	<i>In onore della Madonna</i>

### **GIOVEDÌ 8 OTTOBRE – Messa della Feria**

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Carmelina</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	<i>Intenzione offerente</i>	

### **VENERDÌ 9 OTTOBRE – Messa della Feria – Santi Dionigi, vescovo, e Compagni, martiri – San Giovanni Leonardi, sacerdote**

san Giuseppe	ore 08.30	<i>Vittorio e Elvira</i>	
santa Maria Assunta	ore 18.00	<i>Secondo le intenzioni dell'offerente</i>	

### **SABATO 10 OTTOBRE – Messa della Feria – memoria della Beata Vergine Maria**

santa Maria Assunta	ore 08.30	<i>Secondo le intenzioni dell'offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 17.00	<i>Intenzione offerente</i>	
san Giuseppe superiore	ore 18.00	+ <i>Ettore</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.30	<i>Intenzione offerente</i>	

### **DOMENICA 11 OTTOBRE – XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

santa Maria Assunta	ore 08.30	<i>Secondo le intenzioni dell'offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	<i>Intenzione offerente</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ <i>don Francesco Mussida</i>	
san Giuseppe superiore	ore 10.00	+ <i>Luciano Santorum</i>	
santa Maria Assunta	ore 10.30	<i>Comunità e Benefattori</i> + <i>Gian Pietro Raggi</i>	+ <i>Vicari Tiberio</i>
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Torboli Dino e Maria Teresa</i>	+ <i>Libera Bianca</i>
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ <i>Annamaria, Luciano, Ivano, Franca</i>	

### **VITA TRA LE NOSTRE MANI**

Come la vite data ai vignaioli,  
 così, Signore e Creatore,  
 hai affidato alle nostre mani  
 la vita del mondo e dei fratelli;  
 ci hai dato intelligenza per creare con te,  
 un cuore per amare come te,  
 una vita da donare, come te, per amore.  
 Insegnaci, Padre buono, a non sprecare le occasioni,  
 a non chiuderci in noi stessi,  
 a non lasciarci bloccare dall'invidia o gelosia.  
 Insegnaci a riconoscere, tra noi Gesù dono dei doni,  
 vita della nostra vita, amore fatto carne,  
 che sempre ci raggiunge, ci tocca, ci ama.  
 Amen.

